

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> NR/20048	<b>UNITÀ</b> 10
	<b>LOCALITÀ</b> REGIONI UMBRIA – MARCHE	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 1 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## METANODOTTI

Opere sui metanodotti Derivazione per Fabriano,  
 Potenziamento Derivazione per Fabriano e  
 Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con Derivazione Gualdo  
 Tadino  
 DN 300 (12”) / DN400 (“16”), DP 75 bar

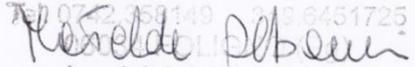
Collegamento impianto 4105755/6  
 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar

Nuovo terminale Allacciamento Colacem  
 DN 200 (8”), DP 75 bar

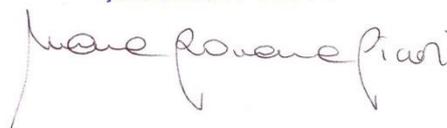
Collegamento a Spina di Gualdo Tadino  
 DN 150 (6”), DP 75 bar

## INDAGINE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA SABAP Marche



Dott.ssa **MATELDA ALBANESI**  
 Via R. Mesacris, 12  
 Tel. 0742.359149 - 0742.6451725  
  
 p.Iva 02818130540  
 e-mail: matelda.albanesi@libero.it

Dott.ssa **MARIA ROMANA PICUTI**  
 Via G.B. Vitelli, 15  
 06034 FOLIGNO (PG)  
 c.f. PCT MRM 648036001  
 p.Iva 02287740540



1	Emissione per permessi	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F.VITALI	M.BEGINI	03/09/2021
0	Emissione per commenti	M. ALBANESI M.R. PICUTI	F.VITALI	M.BEGINI	25/06/2021
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e  rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino  DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 2 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'OPERA</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)</b>	<b>8</b>
<b>6</b>	<b>DOSSIER</b>	<b>9</b>
6.1	Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere	9
6.2	Schede	10
<b>7</b>	<b>BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE</b>	<b>27</b>
<b>8</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>28</b>
<b>9</b>	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO</b>	<b>29</b>
<b>10</b>	<b>ALLEGATI</b>	<b>31</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 3 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 1 PREMESSA

L'opera oggetto del presente studio, denominata “Progetto ispezionabilità tratta “Camerino - Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar” consiste nel rendere ispezionabile, un tratto di condotta di lunghezza complessiva pari a circa 65 km, esercita in 1° specie, consentendone la verifica di integrità nel tempo ed aumentandone così la sicurezza di esercizio.

La tratta si compone dei seguenti metanodotti esistenti, attualmente in esercizio:

- “Potenziamento Derivazione per Fabriano – 4105754 (DN 400 (16”), MOP 70 bar”);
- “Derivazione per Fabriano – 4101265 (tratto E-F) (DN 400 (16”), MOP 70 bar”);
- “Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con Derivazione Gualdo Tadino – 4105755” (DN 400 (16”), MOP 75 bar”);

a cui si aggiungerà un tratto di nuova realizzazione denominato “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”), DP 75 bar” che permetterà così di dare continuità alla tratta da ispezionare dall'impianto trappola esistente di Camerino fino alla nuova area trappola di lancio e ricevimento pig di Gubbio.

Gli interventi principali per rendere ispezionabile la tratta Camerino – Gubbio sono:

- “Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio DN 400 (16”)”;
- “Variante su Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano con derivazione per Gualdo Tadino DN 400 (16”)”;
- “Variante su Potenziamento Derivazione per Fabriano DN 400 (16”)”.

A questi si aggiungono altri interventi finalizzati all'efficientamento della rete interconnessa nell'obiettivo di Snam Rete Gas di ammodernare l'esistente rete di trasporto del gas:

- “Nuovo terminale Allacciamento Colacem”;
- “Collegamento a Spina di Gualdo Tadino”;
- “Collegamento potenziamento Derivazione per Fabriano a derivazione per Fabriano DN 300”;
- “Variante su derivazione per Fabriano per sostituzione PID DN 400”.

In particolare, il progetto prevede la realizzazione delle opere riportate nella seguente Tabella 1, che complessivamente hanno una lunghezza di circa 15,3 km. Gli interventi oggetto della presente relazione ricadono nel territorio comunale di **Fabriano** in provincia di Ancona (AN).

**Tabella 1 – Metanodotti in progetto (in grassetto evidenziati gli interventi nelle Marche)**

Codice disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP (bar)	Lunghezza (km)
11	Collegamento Impianto 4105755/6 Località Crocicchio con area trappola di Gubbio	DN 400 (16")	75	10,685
11	Nuovo Terminale Allacciamento Colacem	DN 200 (8")	75	0,390
12	Collegamento a Spina di Gualdo Tadino	DN 150 (6")	75	4,005

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 4 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

Codice disegno	Denominazione metanodotto	Diametro	DP (bar)	Lunghezza (km)
13	Variante su Potenziamento Derivazione per Fabriano	DN 400 (16")	75	0,105
13	Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano a Derivazione per Fabriano	DN 300 (12")	75	0,030
13	Variante su Derivazione per Fabriano per sostituzione PIDI	DN 400 (16")	75	0,050
13	Variante su Collegamento Potenziamento Fabriano con Derivazione per Gualdo Tadino	DN 400 (16")	75	0,090
<b>TOTALE</b>				<b>15,355</b>

L'intervento prevede, inoltre, la dismissione e la contestuale rimozione dei metanodotti, per una lunghezza complessiva di circa 14,7 km, e degli impianti di linea esistenti, sostituiti dalle nuove opere in progetto. Il dettaglio degli interventi di dismissione è riassunto nella Tabella 2.

**Tabella 2 – Metanodotti da dismettere (in grassetto evidenziati gli interventi nelle Marche)**

Denominazione metanodotto	Diametro	MOP (bar)	Lunghezza (km)
<b>Dismissione Metanodotto (4105754) Potenziamento Derivazione per Fabriano per eliminazione trappola</b>	DN 400 (16")	70	0,050
<b>Dismissione su Collegamento Potenziamento Derivazione per Fabriano a Derivazione per Fabriano</b>	DN 300(12") DN 400 (16")	70	0,090
<b>Dismissione su Derivazione Per Fabriano per sostituzione PIDI</b>	DN 400 (16")	70	0,075
<b>Dismissione su Collegamento Potenziamento Fabriano con Derivazione Gualdo Tadino</b>	DN 400 (16")	70	0,035
Dismissione Derivazione Per Gualdo Tadino	DN 150 (6")	70	14,095
Potenziamento Derivazione Fabriano e Derivazione Per Gualdo T.	DN 400 (16")	70	0,040
Metanodotto (4101724) Allacciamento Colacem	DN 200 (8")	70	0,390
<b>TOTALE</b>			<b>14,775</b>

Le opere hanno come finalità l'ammodernamento e l'efficientamento della rete regionale di trasporto esistente.

La trincea, a sezione trapezoidale capovolta, raggiungerà una profondità compresa tra i 2 e i 3 metri, a seconda delle condizioni del terreno, garantendo comunque una copertura soprattubo di 1,5 m.

Visto il carattere puntuale degli interventi, la mappatura dei siti archeologici è stata limitata a un raggio di circa 2 km attorno all'opera, salvo ampliare l'area di indagine per epoche, come quella preistorica, le cui attestazioni sono più rarefatte, allo scopo di ricostruire un quadro di popolamento del territorio il più possibile completo per tutte le fasi storiche fino all'alto medioevo.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> NR/20048	<b>UNITÀ</b> 10
	<b>LOCALITA'</b> REGIONI UMBRIA – MARCHE	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”	Pagina 5 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

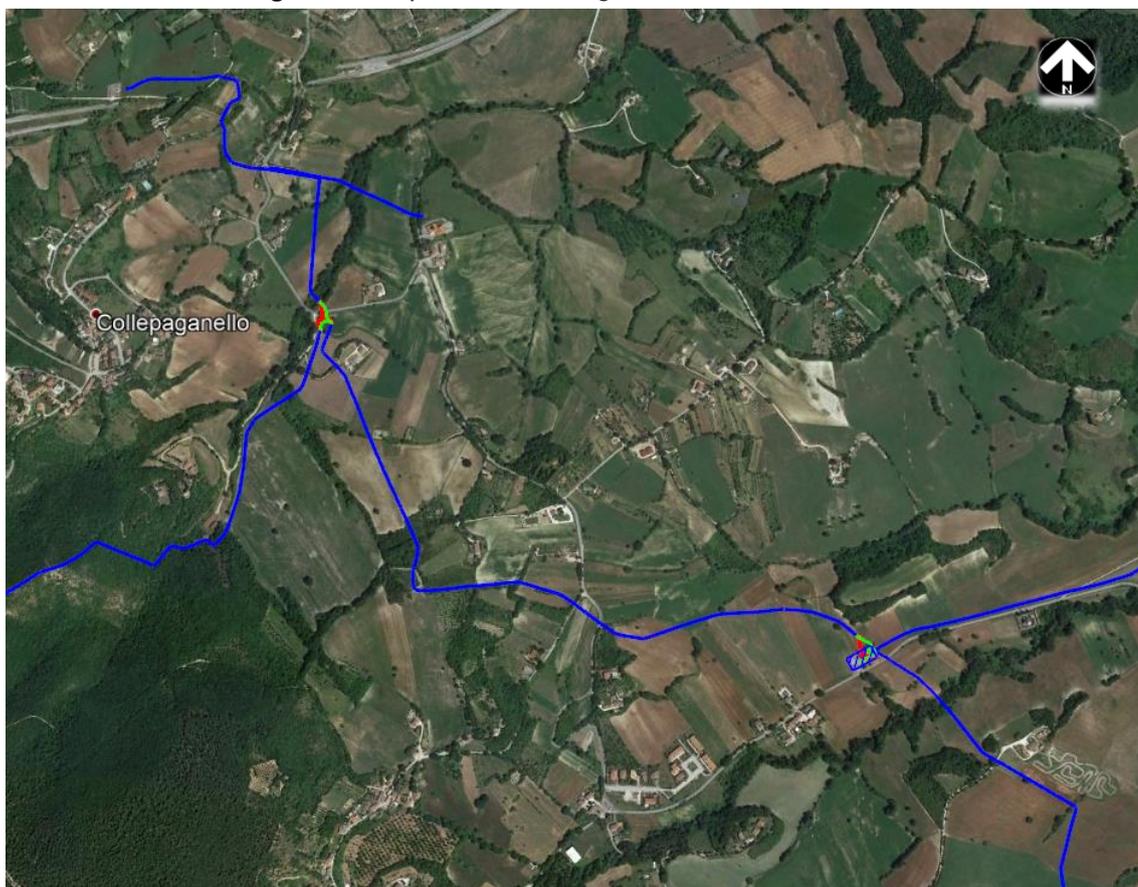
Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Gli interventi in progetto (sia in costruzione sia in dismissione) sono ubicati nella regione Marche ed interessano il comune Fabriano, in provincia di Ancona.

Nella figura sottostante (Figura 1) si individuano su foto aerea le opere in progetto, in rosso, e quelle da dismettere in verde (sono inoltre riportati in blu i metanodotti in esercizio): come si può notare, le nuove condotte si sviluppano prevalentemente in parallelismo ai metanodotti esistenti, sfruttandone il corridoio tecnologico. I territori attraversati, prevalentemente collinari, si trovano sul fondovalle appenninico nella zona occidentale della Regione Marche prossima all'Umbria.

*Figura 1 – Inquadramento degli interventi su foto aerea*



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 6 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

### 3 INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO DELLE OPERE

Gli interventi ricadono in una porzione di territorio collinare a sud-est di Fabriano, con cime comprese tra i 340 e i 470 m slm ca, che degradano dalla cima di monte Fano, a ovest (q. 889), verso la valle del Giano, a nord-est (quota media 250 m); il torrente, che lambisce Fabriano a ovest, con un'ampia curva si immette nell'Esino in prossimità di Borgo Tufico raccogliendo, nel tratto di territorio interessato dalle opere in oggetto, numerosi fossi, i principali dei quali il fosso di Argignano.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 7 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

#### 4 RICERCA BIBLIOGRAFICA E ARCHIVISTICA

Le attività di ricerca per la valutazione dell'impatto archeologico delle opere sono state svolte nella vigenza dei provvedimenti legislativi atti a contenere il contagio da Covid-19, con conseguenti limitazioni nell'accesso a biblioteche e archivi.

L'indagine ha previsto la consultazione delle principali monografie e degli articoli scientifici relativi ai territori interessati dalle opere, tra i quali i risultati delle ricognizioni effettuate nell'ambito del "Potenza Valley Survey", progetto condotto dall'Università di Gent e edito nel 2006 ne *I siti archeologici della Vallata del Potenza. Conoscenza e tutela*, a cura di E. Percossi, G. Pignocchi, F. Vermeulen.

Lo studio è stato effettuato con criterio topografico, tenendo conto dell'estensione e delle pertinenze dei territori occupati dai gruppi umani e dalle comunità in epoca pre-protostorica e preromana e dei municipi in epoca romana. Particolare attenzione è stata dedicata alla viabilità antica, attraverso studi specifici relativi ai tracciati stradali di epoca romana e alto-medievale, all'analisi della toponomastica e alla eventuale presenza di relitti di centuriazione.

A fianco degli studi specifici sul territorio marchigiano, per l'esame della toponomastica altomedievale ci si è avvalsi anche delle ricerche effettuate in ambito umbro, storicamente in continuità con quello marchigiano settentrionale, in particolare della cartografia elaborata ne *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, a cura di Enrico Menestò, e degli studi di Emanuela Toni sulle etimologie germaniche conservate da idronimi e toponimi nel territorio di Nocera Umbra (E. Toni, *La toponomastica longobarda del territorio nocerino*, in AA.VV., *Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta* (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), Roma 1996).

Punto di partenza per la mappatura dei siti è stata la consultazione della **CAM, Carta Archeologica delle Marche**, prodotto finale di un progetto avviato dalla Regione Marche e dalla Soprintendenza Archeologica delle Marche nel 1996, per il tramite del funzionario archeologo responsabile per il territorio di Fabriano, dott. Casci Ceccacci, e la Carta del Rischio MiBACT (<http://www.cartadelrischio.beniculturali.it/webgis/>).

Nella Carta sono confluiti i risultati dell'**Upper Esino Valley Survey**, ricognizione effettuata tra il 2001 e il 2006 nel territorio fabrianese e in particolare nell'area di Attiggio dall'Università di Oxford in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni archeologici per le Marche, con l'Università di Urbino e di Bologna.

In merito ai **vincoli** "diretti" e "indiretti", disciplinati dal titolo II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, gli stessi sono stati censiti in prima istanza attraverso lo strumento dei Vincoli in Rete MiBACT (<http://vincolinrete.beniculturali.it/vir/vir/vir.html>).

L'esame della fotografia aerea storica è stato condotto tramite Google Earth e il portale della Regione Marche (<https://giscartografia.regione.marche.it>).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 8 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. FTM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 5 RICOGNIZIONE ARCHEOLOGICA (FIELD SURVEY)

La ricognizione archeologica ha lo scopo di integrare la carta di distribuzione cronotipologica dei siti utili alla ricostruzione storica di un territorio attraverso ispezioni visive della fascia di territorio direttamente interessata dal progetto. Essa viene effettuata direttamente sul campo e serve a individuare siti archeologici rilevando le tracce lasciate sul terreno dalla frequentazione antropica, siano esse strutture murarie o aree di frammenti fittili e ceramici.

L'indagine lungo il tracciato del metanodotto in progetto è stata condotta a partire dal 22 febbraio 2021, perlustrando a piedi le aree interessate.

La ricerca si è avvalsa di una duplice base: cartografica, costituita dalla Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 fornita dalla Techfem S.p.A., sulla quale era stato sovrapposto il tracciato del metanodotto, integrata dalla base I.G.M. in scala 1:25.000, e satellitare, con caricamento del tracciato in formato kmz su mappa tramite dispositivo GarminGPSmap 66st e I-Phone.

L'esplorazione è stata condotta in maniera sistematica e uniforme, per un'ampiezza di 100 m di larghezza baricentrica alle aree interessate dagli interventi, fatti salvi gli impedimenti oggettivi imposti dalla presenza della recinzione dei due impianti che hanno di fatto impedito l'accesso all'area centrale.

L'attività è stata eseguita nel periodo dell'anno migliore per le indagini tramite survey, poiché i terreni sono generalmente arati e le nuove colture, laddove presenti, sono ancora allo stato germinale garantendo una buona visibilità della superficie.

Le ricognizioni sono state eseguite in terreni in parte arati e in parte interessati da fondi erbosi coprenti incontrando quindi gradi diversi di visibilità: maggiore nel caso dei seminativi, minore nel caso di incolti.

Nei sopralluoghi è stata prestata attenzione alla presenza di materiali di riutilizzo – romani - eventualmente in opera nelle murature di casali e fattorie disseminati nella campagna, che possono testimoniare la vicinanza di aree archeologiche antiche, utilizzate come cava di materiale.

La ricognizione è stata preceduta dall'analisi delle fotografie satellitari tramite Google Earth e Umbriageo, attraverso la quale sono state ricercate sul terreno tracce (soilmarks e cropmarks) che segnalassero la presenza di emergenze archeologiche sepolte.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 9 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. FTM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 6 DOSSIER

### 6.1 Introduzione storica-archeologica ai territori interessati dalle opere

Gli interventi in oggetto interessano il tratto dell'alta Vallesina alla confluenza del Giano nell'Esino, organizzato in epoca picena e romana attorno ai centri di *Attidium*, attuale Attiggio, e, più a est, di *Tuficum* (Borgo Tufico). La prossimità all'Esino, lungo la cui valle si attesta, nelle varie fasi storiche, il limite politico, amministrativo e militare tra comunità e domini diversi, è all'origine degli ambiti differenti nei quali rientrano, nel tempo, i centri.

Il popolamento del territorio attorno ad Attiggio risale al Paleolitico, con ritrovamenti occasionali attorno a Colle Villano che proseguono nel Neolitico e nell'Eneolitico (**SS. 24, 25**). Connesse alla frequentazione/occupazione dei terrazzi fluviali sono le attestazioni di vasellame d'impasto a ovest del fosso di Argignano (**S. 2**) e di ceramica e industria litica eneolitica lungo un fosso anonimo tributario del primo (**S. 4**), sulla strada che provenendo da Argignano si immette nella SP. 15. In prossimità delle opere in oggetto, un'area di rinvenimento di fase neo-eneolitica si colloca presso Casa Carnevali, su un terrazzo fluviale del fosso di Attiggio (**S. 16**), nel medesimo contesto cui si inseriscono le stratigrafie preistoriche in vocabolo Acquatina (**S. 18**).

I ritrovamenti dell'Età del ferro si addensano ancora lungo la viabilità tra Attiggio e Argignano, che sfruttando il percorso segnato dagli omonimi fossi collegava questo settore collinare alla valle del Giano fino a Borgo Tufico e, tramite l'Esino, all'area di Matelica (**SS. 2, 3, 11-15**): alla fase picena, in particolare, sono riferibili le attestazioni di abitato e aree necropolari de Le Bassane e Le Sere (**SS. 10-13**) che avevano probabilmente come nucleo di riferimento l'abitato di Acquatina (**S. 18**), presso cui sorgerà l'abitato di Attidium.

Il centro romano, collocato lungo la viabilità principale di connessione tra la dorsale appenninica e il litorale adriatico (*ab Helvillo ad Aesim*) e quella interna tra *Tuficum* e *Matilica*, è l'unico municipio dell'alta Vallesina a essere incluso nella *regio V Picenum* (**S. 17**). Attorno a esso si dislocano aree di sepolture (**SS. 15, 16**), forse pertinenti anche a ville suburbane (**S. 18**). La città viene costruita in adiacenza a un insediamento piceno e il territorio, come segnala il *Liber Colonialium*, viene centuriato; in tale contesto si inseriscono i numerosi ritrovamenti di ceramica e materiale edilizio, alcuni dei quali si inoltrano nell'epoca tardoantica, che alludono, assieme all'alta frequenza dei toponimi prediali, all'esistenza di insediamenti rustici e a un intenso sfruttamento agricolo delle aree collinari. In prossimità di Fabriano, per un unico ritrovamento si ipotizza l'identificazione con un vero e proprio *vicus* piuttosto che con una villa isolata (**S. 28**).

La prossimità del territorio fabrianese al confine con il Corridoio bizantino, subito a nord, sembra all'origine dei toponimi di matrice longobarda di Casa Scruccola, forse legato a una postazione di vedetta (**S. 19**), e di San Michele e Sant'Angelo (**SS. 1, 21**), cui sembrano riferibili le tombe a cassone di Casa Carnevali (**S. 16**) e Acquatina (**S. 18**). In merito all'agionimo Sant'Angelo, considerato caposaldo della toponomastica longobarda, si segnala la diversa interpretazione di Enrico Menestò che ne sottolinea l'etimologia orientale, considerandolo relitto della presenza di elementi grecofoni nei territori a ridosso del Corridoio.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 10 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 6.2 Schede

### SITO S1

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** San Michele.
- **Denominazione:** San Michele.
- **Latitudine:** 43° 18' 35”.
- **Longitudine:** 12° 57' 25”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 371.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** i toponimi legati al santo vengono considerati relitto della dominazione longobarda, in questo caso a designare un insediamento in prossimità del confine col corridoio bizantino.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Menestò (a cura di), *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, Spoleto 1999, tav. I.
- **Distanza dal tracciato:** 1086 m.

### SITO S2

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** strada Argignano-SP 15.
- **Latitudine:** 43° 19' 05”.
- **Longitudine:** 12° 57' 22”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 300.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in un campo a est della strada che collega la frazione alla Strada Provinciale è segnalata la dispersione di impasto preistorico e dell'Età del Ferro e di ceramica romana.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca preistorica, Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000581.
- **Distanza dal tracciato:** 1092 m.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 11 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

### SITO S3

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Macerata.
- **Comune:** Camerino.
- **Località:** Mergnano San Pietro.
- **Denominazione:** il Rio (1).
- **Latitudine:** 43° 10' 12”.
- **Longitudine:** 13° 02' 13”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 361.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** una modesta concentrazione di materiale edilizio e ceramica rilevata dalle ricognizioni effettuate nell'ambito del progetto “Potenza Valley Survey” lungo il pendio attesta la presenza di un piccolo edificio forse in relazione con le strutture individuate in maggiore prossimità del Rio.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** tarda età romana.
- **Bibliografia:** Percossi, Pignocchi, Vermeulen, *I siti archeologici*, cit., p. 128, n. 34.
- **Distanza dal tracciato:** m 1630.

### SITO R1

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** San Michele.
- **Denominazione:** cimitero/il Molino.
- **Latitudine:** 43° 18' 55”.
- **Longitudine:** 12° 57' 13”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 305.
- **Descrizione:** il terreno, pianeggiante e in leggero declivio verso le sponde del torrente Argigliano, si colloca lungo la strada che va dalla frazione omonima a Paterno. Al momento della ricognizione era occupato da una coltivazione di grano allo stato embrionale, che ha garantito una buona visibilità del fondo. È stata individuata una modesta dispersione di frammenti fittili d'epoca romana lungo la fascia che borda la strada.
- **Tipologia:** sepolture (?)
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** corrispondenza col tracciato.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 12 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

*Figura 2 – Il terreno oggetto di ritrovamento, veduta da nord ovest.*



*Figura 3 – Dispersione di frammenti fittili d'epoca romana.*



*Figura 4 – Frammenti fittili d'epoca romana.*



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 13 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

*Figura 5 – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.*



#### SITO S4

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** cimitero.
- **Latitudine:** 43° 18' 57”.
- **Longitudine:** 12° 57' 06”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 312.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** attorno e a sud del cimitero di Argignano, nel terrazzo fluviale a nord del fosso, sono stati rinvenuti ceramica e materiale da industria litica.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Eneolitico.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000580.
- **Distanza dal tracciato:** 1520 m.

#### SITO S5

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Argignano.
- **Denominazione:** vocabolo Il Molino.
- **Latitudine:** 43° 18' 50”.
- **Longitudine:** 12° 57' 01”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 313.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 14 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tra la strada di Paterno e il fosso omonimo è stata rinvenuta in ricognizione una dispersione di tegole e ceramica comune.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000659.
- **Distanza dal tracciato:** 1340 m.

#### SITO S6

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Bassano.
- **Denominazione:** Bassano.
- **Latitudine:** 43° 19' 15”.
- **Longitudine:** 12° 56' 42”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 383.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** la terminazione in *-anus* connota il toponimo come prediale, alludendo alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** P. Campagnoli, I. di Cocco, E. Giorgi, *Popolamento e assetto del territorio in età romana nella valle dell'Esino*, in M. Silvestrini, T. Sabbatini (a cura di), *Fabriano e l'area appenninica dell'alta valle dell'Esino dall'età del bronzo alla romanizzazione. L'identità culturale di un territorio fra Adriatico e Tirreno* (Fabriano 2006), Ancona 2009, pp. 255-276: p. 260.
- **Distanza dal tracciato:** 1340 m.

#### SITO S7

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** strada Attiggio-San Michele, ponte Ruito.
- **Latitudine:** 43° 18' 50”.
- **Longitudine:** 12° 56' 37”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 325.
- **Vincoli archeologici:** /.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 15 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Descrizione:** lungo la strada bianca che porta alle case a nord est del cimitero di Attiggio è stata rilevata la dispersione di grandi tegole, da identificare con il materiale segnalato nel corso delle ricognizioni nel 2002.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000555.
- **Distanza dal tracciato:** 780 m.

#### SITO S8

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** cimitero di Attiggio.
- **Latitudine:** 43° 18' 46" (localizzazione non precisa).
- **Longitudine:** 12° 56' 20" (localizzazione non precisa).
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 337.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** di fronte al cimitero è segnalata una la dispersione di materiale ceramico, tra cui vasellame a pareti sottili.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000633.
- **Distanza dal tracciato:** 380 m.

#### SITO S9

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Case Rufano.
- **Latitudine:** 43° 18' 37".
- **Longitudine:** 12° 56' 20".
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 370.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** tutt'intorno al complesso edilizio è una vasta dispersione di tegole, ceramica comune, materiale lapideo, tra cui blocchi e un fusto di colonna, che allude alla presenza di un insediamento, richiamato anche dal toponimo prediale.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 16 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, schede nn. 1100610 e 1100593, S.T. Montaruli, Ibidem, scheda n. 11000445.
- **Distanza dal tracciato:** 450 m.

#### SITO S10

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Le Bassane (1).
- **Latitudine:** 43° 18' 52”.
- **Longitudine:** 12° 56' 15”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 351.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella zona è stata segnalata la presenza di una tomba isolata. Il rinvenimento, la cui localizzazione non è precisabile, va probabilmente associato alla rara dispersione di ceramica d'impasto individuata poco più a nord, in direzione del fosso anonimo tributario dell'Argignano,
- **Tipologia:** area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca picena.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000556; J. Pearce, in CAM, scheda 11000577.
- **Distanza dal tracciato:** 380 m.

#### SITO S11

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Bassano.
- **Denominazione:** Le Bassane (2).
- **Latitudine:** 43° 19' 00”.
- **Longitudine:** 12° 56' 21”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 350.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** lungo il declivio in prossimità dell'affluente del fosso Argignano è stata osservata una vasta area di dispersione di ceramica d'impasto e materiale di epoca romana (laterizi, terra sigillata africana, anforacei, materiale lapideo).
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** epoca picena, epoca romana imperiale.
- **Bibliografia:** J. Pearce, in CAM, scheda n. 11000576.
- **Distanza dal tracciato:** 630 m.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 17 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

#### SITO S12

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Bassano.
- **Denominazione:** Le Bassane (3).
- **Latitudine:** 43° 19' 06”.
- **Longitudine:** 12° 56' 06”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 388.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a nord-est del vocabolo Le Sere lungo sono stati rinvenuti in ricognizione ceramica d'impasto e materiale di epoca romana (ceramica comune, laterizi, lapidei).
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca picena, epoca romana.
- **Bibliografia:** M. Pretzler, in CAM, scheda n. 11000656.
- **Distanza dal tracciato:** 680 m.

#### SITO S13

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Bassano.
- **Denominazione:** località Le Sere.
- **Latitudine:** 43° 18' 57”.
- **Longitudine:** 12° 55' 50”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 373.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** a sud-ovest del vocabolo Le Sere lungo è stata rinvenuta in ricognizione ceramica d'impasto e materiale di epoca romana (ceramica comune, laterizi, anforacei, lapidei).
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca picena, epoca romana.
- **Bibliografia:** S.T. Montaruli, in CAM, scheda n. 11000424.
- **Distanza dal tracciato:** 500 m.

#### SITO R2

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 18 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Denominazione:** incrocio SP 15-strada per Case Silve.
- **Latitudine:** 43° 18' 44”.
- **Longitudine:** 12° 56' 02”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 348.
- **Descrizione:** nella fascia di terreno che si sviluppa a nord-est lungo la Strada provinciale 15 tra ponte Riuto e Case Carnevali, nei pressi della frazione di Attiggio, si è evidenziata la presenza di una modesta dispersione di frammenti fittili e ceramici; ottima la visibilità nella porzione alta oggetto di recenti arature, ridotta in quella bassa, a causa del fondo erboso. La strada ricalca un percorso antico che collegava *Attidium* alla valle del Giano e alla viabilità connessa.
- **Tipologia:** sepolture (?).
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** interferenza col tracciato.

**Figura 6** – Il terreno oggetto del rinvenimento, veduta da ovest.



**Figura 7** – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 19 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

*Figura 8 – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.*



*Figura 9 – Frammenti fittili e ceramici d'epoca romana.*



#### **SITO S14**

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** strada Attiggio-San Michele.
- **Latitudine:** 43° 18' 40”.
- **Longitudine:** 12° 55' 59”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 348.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** “una densa concentrazione in superficie di ceramica romana e materiale edilizio copre una zona di circa 60 per 40 metri, presso il taglio del pendio nel campo. Il materiale edilizio include frammenti di mattoni provenienti da colonne, evidenza di una

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 20 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

struttura importante (villa romana)”. La presenza di ceramica d’impasto attesta la preesistenza di un insediamento dell’Età del ferro.

- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** J. Pearce, in CAM, scheda n. 11000578.
- **Distanza dal tracciato:** 120 m.

#### SITO S15

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** località Santa Croce.
- **Latitudine:** 43° 18' 30”.
- **Longitudine:** 12° 55' 47”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 372.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell’area, in due punti distinti ma vicini, è stata rinvenuta in ricognizione ceramica d’impasto e di epoca romana.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Età del ferro, epoca romana.
- **Bibliografia:** S.T. Montaruli, in CAM, schede nn. 11000496 e 11000497.
- **Distanza dal tracciato:** 540 m.

#### SITO S16

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Casa Carnevali.
- **Latitudine:** 43° 18' 34”.
- **Longitudine:** 12° 55' 37”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 363.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell’area sono state indagate nel 1998 quattro tombe inquadrabili tra l’epoca tardoantica e l’alto medioevo e, non in stratigrafia, industria litica neo-eneolitica.
- **Tipologia:** area funeraria, materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** neo-eneolitico, epoca tardoromana/altomedievale.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000557.
- **Distanza dal tracciato:** 620 m.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 21 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

#### SITO S17

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio, Campi San Giovanni.
- **Denominazione:** *Attidium*.
- **Latitudine:** 43° 18' 30”.
- **Longitudine:** 12° 55' 31”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 367.
- **Vincoli archeologici:** bene archeologico di interesse culturale dichiarato n. 310584
- **Descrizione:** tutti i ritrovamenti che dall'area della chiesa di San Giovanni Battista si addensano in direzione della frazione di Attiggio, lungo l'omonima strada, fino al bivio per Castiglione, sono appartenenti al centro romano di *Attidium* – del quale è musealizzato l'impianto termale indagato dalla Soprintendenza nel 1989 e 1993 – sorto a fianco dell'abitato dell'Età del ferro.
- **Tipologia:** area urbana.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** per una sintesi anche bibliografica sui ritrovamenti localizzati C. Riva, in CAM, schede nn. 11000565, 11000559, 11000554, 11000560, 11000561, 11000569; S.T. Montaruli, *Ibidem*, schede nn. 11000476, 11000508; J. Pearce, *Ibidem*, scheda n.11000570.
- **Distanza dal tracciato:** 790 m.

#### SITO S18

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Acquatina.
- **Latitudine:** 43° 18' 23”.
- **Longitudine:** 12° 55' 20”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 370.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** alla sinistra idrografica del torrente Attiggio, in un'area coincidente con uno dei quattro nuclei che costituiscono la frazione di Attiggio, in località Acquatina, si localizza l'abitato piceno cui si sostituirà, poco a nord, il centro romano. L'insediamento dell'Età del ferro è preceduto da un'occupazione risalente al neo-eneolitico e al Bronzo Medio. I ritrovamenti di tombe di epoca romana e tardoromana/altomedievale (del tipo a cassone) potrebbero essere riferiti all'impianto, nella zona, di una villa suburbana.
- **Tipologia:** insediamento, area funeraria.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico finale, Eneolitico, Bronzo Medio, epoca picena e romana.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 22 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Bibliografia:** per una sintesi anche bibliografica sui ritrovamenti localizzati C. Riva, in CAM, schede nn. 11000564, 11000566; S.T. Montaruli, *Ibidem*, schede nn. 11000454, 11000473, 11000478, 11000491, 11000492, 11000448, 11000522, 11000473.
- **Distanza dal tracciato:** 1130 m.

#### SITO S19

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Casa Scruccola.
- **Latitudine:** 43° 18' 53”.
- **Longitudine:** 12° 55' 20”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 456.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** il toponimo potrebbe derivare dalla radice longobarda <skulk, intesa come pattuglia di esplorazione o posto di vedetta.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** E. Toni, *La toponomastica longobarda del territorio nocerino*, in AA.VV., *Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta* (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), Roma 1996, pp. 135-160: p. 146.
- **Distanza dal tracciato:** 720 m.

#### SITO S20

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Colle Paganello.
- **Denominazione:** chiesa di Sant'Angelo.
- **Latitudine:** 43° 19' 07”.
- **Longitudine:** 12° 54' 26”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 490.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** in occasione del restauro della chiesa è stata rinvenuta, al di sotto dell'altare, un'ara con dedica a Marte Augusto. Presenze di epoca romana in zona possono essere collegate anche al toponimo, derivante da *pagus*, piccolo insediamento facente capo a un *vicus*.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** età romana imperiale.
- **Bibliografia:** S.T. Montaruli, in CAM, scheda n. 11000437.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 23 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Distanza dal tracciato:** 770 m.

#### SITO S21

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** ponte Sant'Angelo.
- **Latitudine:** 43° 19' 29”.
- **Longitudine:** 12° 55' 11”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 343.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** Il riferimento a Sant'Angelo è indizio toponomastico della presenza longobarda sul territorio; diversamente in Menestò, *Il corridoio bizantino*, cit., tav. I, dove l'agionimo è riferito a elementi grecofoni.
- **Tipologia:** toponimo.
- **Epoca di frequentazione:** epoca altomedievale.
- **Bibliografia:** /.
- **Distanza dal tracciato di progetto:** m.
- **Distanza dal tracciato in dismissione:** 560 m.

#### SITO S22

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Attiggio.
- **Denominazione:** Burano Basso.
- **Latitudine:** 43° 19' 36”.
- **Longitudine:** 12° 55' 31”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 330.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** un'ampia zona a sud-est di Fabriano è contrassegnata dal toponimo di tipo prediale, che allude alla presenza di una proprietà fondiaria di epoca romana.
- **Tipologia:** toponimo prediale.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** inedito.
- **Distanza dal tracciato:** 1020 m.

#### SITO S23

- **Regione:** Marche.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 24 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Fabriano.
- **Denominazione:** via Serraloggia, seminario nuovo.
- **Latitudine:** 43° 19' 47”.
- **Longitudine:** 12° 54' 58”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 398.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area è segnalato il rinvenimento di grossi conci di tufo. Il materiale lapideo può essere forse associato alla notizia d'archivio del recupero di un frammento di colonna poco a nord.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** età romana.
- **Bibliografia:** S.T. Montaruli, in CAM, scheda n. 11000411; C. Riva, in CAM, scheda n. 11000643.
- **Distanza dal tracciato:** 1080 m.

#### SITO S24

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Colle Villano.
- **Denominazione:** Colle Villano (1).
- **Latitudine:** 43° 20' 05”.
- **Longitudine:** 12° 55' 16”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 357.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** quasi alla sommità del colle, in prossimità di rinvenimenti di epoca paleolitica, sono stati individuati frammenti di ceramica d'impasto e industria litica.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Neolitico, Eneolitico.
- **Bibliografia:** G. Pignocchi, in CAM, scheda n. 204266.
- **Distanza dal tracciato:** 1670 m.

#### SITO S25

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Colle Villano.
- **Denominazione:** Colle Villano (2).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 25 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Latitudine:** 43° 20' 21”.
- **Longitudine:** 12° 55' 28”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 358.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella terra di risulta dallo sbancamento per la realizzazione di alcune abitazioni è stata rinvenuta industria litica.
- **Tipologia:** materiale mobile.
- **Epoca di frequentazione:** Paleolitico.
- **Bibliografia:** G. Pignocchi, in CAM, scheda n. 204265.
- **Distanza dal tracciato:** 2180 m.

#### SITO S26

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Fabriano.
- **Denominazione:** centro storico.
- **Latitudine:** 43° 20' 10”.
- **Longitudine:** 12° 54' 16”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 329.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nel centro storico è segnalato il rinvenimento di materiale ceramico e laterizi di epoca romana e buche di palo.
- **Tipologia:** materiale mobile, insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** S.T. Montaruli, in CAM, schede nn. 11000509 e 11000477.
- **Distanza dal tracciato:** 1960 m.

#### SITO S27

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Fabriano.
- **Denominazione:** via XIII Luglio-distributore.
- **Latitudine:** 43° 19' 46”.
- **Longitudine:** 12° 53' 57”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 340.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nell'area è stato rinvenuto un tratto di condotto fognario con muratura a secco.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 26 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

- **Tipologia:** infrastruttura fognaria.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000574.
- **Distanza dal tracciato:** 1750 m.

#### SITO S28

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Fabriano.
- **Denominazione:** cartiere Milani.
- **Latitudine:** 43° 19' 29”.
- **Longitudine:** 12° 53' 36”.
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 341.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** distrutte nel 1977 durante la realizzazione di una zona industriale sono strutture pertinenti a una villa rustica o a un *vicus*, posto a est del torrente Giano, tributario dell'Esino; dagli sterri è stata recuperata ceramica a vernice nera, terra sigillata italica, tessere musive e tubuli.
- **Tipologia:** insediamento.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000626; S.T. Montaruli, in CAM, scheda n. 318995.
- **Distanza dal tracciato:** 1930 m.

#### SITO S29

- **Regione:** Marche.
- **Provincia:** Ancona.
- **Comune:** Fabriano.
- **Località:** Fabriano.
- **Denominazione:** costa Petruio, Santa Maria Maddalena.
- **Latitudine:** 43° 19' 14” (localizzazione non precisa).
- **Longitudine:** 12° 53' 23” (localizzazione non precisa).
- **Altitudine (m. s.l.m.):** q. 361.
- **Vincoli archeologici:** /.
- **Descrizione:** nella zona è segnalato il rinvenimento di tombe.
- **Tipologia:** necropoli.
- **Epoca di frequentazione:** epoca romana.
- **Bibliografia:** C. Riva, in CAM, scheda n. 11000642.
- **Distanza dal tracciato:** 2170 m.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 27 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 7 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

*I Longobardi dei ducati di Spoleto e Benevento*, Atti del XVI Congresso Internazionale di Studi sull'Alto Medioevo, Spoleto-Benevento 2002, Spoleto 2003

*I Piceni e L'Italia medio-Adriatica*, Atti del XXII convegno di studi etruschi ed italici (Ascoli Piceno, Teramo, Celano, Ancona, 9-13 Aprile 2000); Pisa 2003

M. Luni (a cura di), *Archeologia nelle Marche. Dalla preistoria all'età tardoantica*, Firenze 2003

*La civiltà picena nelle Marche, Studi in onore di Giovanni Annibaldi*, Atti del Convegno (Ancona 10-13 luglio 1988), Ripatransone 1992

E. Menestò (a cura di), *Il corridoio bizantino e la via Amerina in Umbria nell'alto medioevo*, Spoleto 1999

E. Menestò (a cura di), *Ancona e le Marche tra tardoantico e altomedioevo, Atti del convegno (Ascoli Piceno, 5-7 dicembre 2002), Spoleto 2004*

C.R. Pandolfi, Attidium: *appunti per la ricostruzione della forma della città*, in L. Quilici, S. Quilici Gigli (a cura di), *Architettura pubblica e privata nell'Italia antica*, Roma 2007 (ATTA, 16), pp. 37-52

L. Pedico, *Centuriazione e sistemi alternativi di divisione territoriale: il caso di Attidium e Tuficum*, in "Picus", 39, 2019, pp. 205-223

M. F. Petracchia (a cura di), *Attidium in età romana*, Fabriano 2009

*Preistoria e Protostoria delle Marche*, Atti della XXXVIII Riunione Scientifica Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (Portonovo-Abbadia di Fiastra 1-5 ottobre 2003), Firenze 2005

M. Silvestrini, T. Sabatini (a cura di), *Fabriano e l'area appenninica dell'alta valle dell'Esino dall'età del bronzo alla romanizzazione: l'identità culturale di un territorio fra Adriatico e Tirreno*, Atti del convegno (Fabriano, 10-21 maggio 2006), Ancona 2009.

*Le strade nelle Marche il problema nel tempo*, Atti del Convegno (Fano, Fabriano, Pesaro, Ancona, 11-14 ottobre 1984), Ancona 1987

E. Percossi Serenelli (a cura di), *La viabilità delle alte valli del Potenza e dell'Esino in età romana*, catalogo della mostra (San Severino Marche, 2000), Milano 2000

S. Sisani, *Umbria Marche*, Guide archeologiche, Bari 2006

*Umbria Longobarda. La necropoli di Nocera Umbra nel centenario della scoperta* (Catalogo della Mostra Nocera Umbra 1996-1997), Roma 1996

F. Uncini, *Ducato di Spoleto. I confini dei territori longobardi con quelli bizantini*, in "Quaderni friulani di archeologia", 20, 2010, pp. 43-48

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 28 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 8 VISIBILITÀ

Nel territorio del comune di Fabriano sono stati ispezionati i terreni sui quali insistono due impianti del metanodotto. Il primo si colloca lungo la Strada Provinciale 15, a breve distanza dalla frazione di Castiglione e dall'area archeologica di *Attidium*; a monte dell'impianto si è riscontrata un'ottima visibilità grazie alle recenti arature, meno visibile invece è risultata la zona a valle a causa del fondo erboso coprente. Analogamente il secondo impianto, che si colloca nella zona di Collepaganello - nel punto in cui dalla via Serraloggia si stacca la strada di accesso al Museo civiltà contadina -, ha mostrato un'ottima visibilità per quanto riguarda la porzione di terreno posto a monte, in quanto oggetto di arature, mentre per la parte restante è stato rilevato un fondo coprente che non ha permesso di ispezionare l'area situata immediatamente intorno all'impianto.

Entrambe le aree non hanno restituito emergenze o dispersioni di reperti fittili e ceramici d'epoca antica.

Per un dettaglio sulle superfici investigate, si rimanda alla Carta della visibilità in allegato (Dis.20048-PG-CVS-D-03011).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 29 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 9 VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

La valutazione del rischio, tradotta nella Carta in allegato, ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- distanza dal tracciato dell'emergenza archeologica rilevata;
- densità delle attestazioni di siti antichi entro quattro chilometri dalle opere (due chilometri per lato);
- presenza di tracciati viari antichi o altre infrastrutture (acquedotti, ecc.) in prossimità delle opere di progetto;
- risultanza della ricognizione lungo la linea del tracciato, anche tenuto conto della visibilità del terreno;
- risultanza dell'analisi delle fotografie aeree tramite Google Earth e il portale della Regione Marche;
- relitti di centuriazione;
- toponomastica;
- fonti antiche.

Data l'entità degli sbancamenti previsti, che in trincea raggiungeranno quasi sempre, verosimilmente, i livelli geologici, non è stato mai considerato il rischio relativo legato alla profondità di scavo.

Per la campitura della Carta del rischio archeologico in allegato (Dis.20048-PG-RAP-D-03030) si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nell'allegato 3 della circolare del MIBAC n. 1 del 20/01/2016, avente per oggetto la “Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dagli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n.163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1”.

In base a questi criteri il grado di rischio archeologico è stato suddiviso in quattro livelli:

-  **Inconsistente** - il progetto investe un'area in cui non è stata accertata presenza di tracce di tipo archeologico.
-  **Basso** - il progetto ricade in aree prive di testimonianze di frequentazioni antiche oppure a distanza sufficiente da garantire un'adeguata tutela a contesti archeologici la cui sussistenza è comprovata e chiara.
-  **Medio** - il progetto investe un'area indiziata o le sue immediate prossimità.
-  **Alto** - il progetto investe un'area con presenza di dati materiali che testimoniano uno o più contesti di rilevanza archeologica (o le dirette prossimità).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 30 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

**Tabella 3 – Rischio archeologico per Opere su Derivazione per Fabriano e Potenziamento Derivazione per Fabriano**

COMUNE	LUNGHEZZA TRATTO (KM)	RISCHIO ARCHEOLOGICO	
<b>Variante su Potenziamento Derivazione Per Fabriano DN 400 (16”), DP 75 bar</b>			
Fabriano	Da 0+000 a 0+105	L’opera in progetto interferisce col sito R2	Alto
<b>Collegamento potenziamento Derivazione Per Fabriano a Derivazione Per Fabriano DN 300 (12”), DP 75 bar</b>			
Fabriano	Da 0+000 a 0+030	L’opera in progetto interferisce col sito R2	Alto
<b>Variante su Collegamento Potenziamento Fabriano con Derivazione Gualdo Tadino DN 400 (16”), DP 75 bar</b>			
Fabriano	Da 0+000 a 0+090	L’area interessata dall’intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un’adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso
<b>Variante su Derivazione Per Fabriano per sostituzione PIDI DN 400 (16”), DP 75 bar</b>			
Fabriano	Da 0+000 a 0+050	L’area interessata dall’intervento è priva di testimonianze di frequentazioni antiche e a distanza sufficiente da garantire un’adeguata tutela ai contesti archeologici noti in prossimità	Basso

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/20048</b>	<b>UNITÀ</b> <b>10</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONI UMBRIA – MARCHE</b>	<b>SPC. REL-ARC-E-00026</b>	
	<b>PROGETTO/IMPIANTO</b> <b>Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”</b>	Pagina 31 di 31	<b>Rev.</b> <b>1</b>

Rif. TFM: 011-PJM16-004-10-RT-E-5026

## 10 ALLEGATI

### Carta dei siti archeologici – Regione Marche (1:25.000)

NR20048-PG-ARC-D-00036 Progetto Ispezionabilità tratta “Camerino – Gubbio” e rifacimento “4103384 – Derivazione per Gualdo Tadino DN 150 (6”) MOP 70 bar”

### Carta del rischio archeologico (1:10.000)

NR20048-PG-RAP-D-03030 Opere su Derivazione per Fabriano e Potenziamento Derivazione per Fabriano

### Carta della visibilità archeologica (1:10.000)

NR20048-PG-CVS-D-03011 Opere su Derivazione per Fabriano e Potenziamento Derivazione per Fabriano